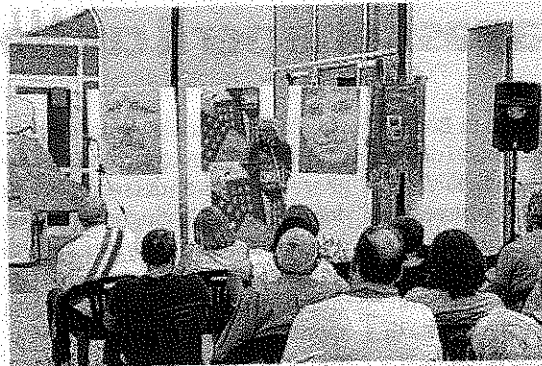


ANNIVERSARIO DELL'ATTENTATO



Borsellino e Atria, lettura teatrale Quando il giudice indagò in città

Gli studenti della Allende hanno interpretato gli scambi epistolari con la collaboratrice di giustizia

Alle 18.30 di martedì 19 luglio anche Paderno Dugnano ha commemorato il trentennale dei tragici fatti di via D'Amelio con una lettura teatrale con la quale i ragazzi della scuola Allende hanno interpretato gli scambi epistolari tra Paolo Borsellino e Rita Atria, la ragazza appartenente a una famiglia di mafia che si suicidò alla notizia della morte del magistrato. Il legame di Paderno con la figura del magistrato è, se possibile, ancora più stretta rispetto al legame che porterà tanti centri della zona del Nord Milano e della Brianza a ricordare via Mariano D'Amelio. Paolo Borsellino toccò Paderno Dugnano nel corso delle indagini legate ai complici dell'attentatore del Papa Giovanni Paolo II, Ali Agca. Il pentito Vincenzo Calcara, risultato non sempre affidabile e oggi ex collaboratore di giustizia, nelle sue propalazioni riferì che proprio a Paderno era stato sepolto il complice o i complici dell'attentatore del Papa, dopo essere stati liquidati. Ma la giornata di commemorazione era tutta incentrata sul particolare rapporto affettivo ancora prima che da pentito a giudice, tra Borsellino e la giovanissima Rita, la collaboratrice di giustizia che si tolse la vita quando seppe che colui che l'aveva convinta a collaborare e che l'aveva persuasa che un'altra vita fosse possibile, era stato dilaniato da 90 chili di Semtex-H l'esplosivo composto da tritolo, Petn e T4 di via D'Amelio. La lettura dello scambio tra il magistrato e Rita era affidata ai

Vincenzo Santagata animatore e promotore dell'associazione intitolata alla Atria ha inframezzato le letture, davanti a una platea fitta di ragazzi e concittadini

ragazzi della scuola media Allende di via Italia, plesso sempre più connotato sui temi della legalità, per merito dell'assessore Antonella Caniato, dirigente scolastico, dei docenti e di Vincenzo Santagata animatore e promotore dell'associazione intitolata alla Atria. Proprio Santagata ha inframezzato le letture, davanti a una platea fitta di ragazzi e concittadini, seduti nel cortile del municipio. Poi spazio ai giovani interpreti che hanno fornito alla perfezione l'idea delle speranze, delle aspettative e delle ambizioni di Rita. Anche lei vittima della volontà assoluta degli appartenenti a Cosa Nostra e collusi di ogni tipo, di eliminare anche Borsellino a 57 giorni di distanza da Falcone. ■ Pi.Mas.